

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo Scheda** D

**LIR - Livello ricerca** I

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 14

**NCTN - Numero catalogo generale** 00080585

**ESC - Ente schedatore** S248

**ECP - Ente competente** S248

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

**RSER - Tipo relazione** luogo di collocazione/localizzazione

**RSET - Tipo scheda** A

**RSEC - Codice bene** 1400002505

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** disegno

**OGTV - Identificazione** opera isolata

**OGTN - Denominazione /dedicazione** Sovrapporta con figura di Bellona

### SGT - SOGGETTO

**SGTI - Identificazione** studio per sovraporta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** ITALIA

**PVCR - Regione** Molise

**PVCP - Provincia** IS

**PVCC - Comune** Venafro

**PVCL - Località** VENAFRO

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Pandone Museo Nazionale del Molise
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Tre Cappelle
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giacomo e Nicola Giuliani
<b>LDCS - Specifiche</b>	secondo piano/ deposito/ cassetto 7

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	34404 (I 31/54)
<b>INVD - Data</b>	1992/00/00

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esecuzione/fabbricazione
-------------------------------------	-----------------------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Molise
<b>PRVP - Provincia</b>	CB
<b>PRVC - Comune</b>	Oratino
<b>PRVL - Località</b>	ORATINO

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	casa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privata
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Famiglia Iannnandrea

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1990/10/29
---------------------------	------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Molise
<b>PRVP - Provincia</b>	CB
<b>PRVC - Comune</b>	Campobasso
<b>PRVL - Località</b>	CAMPOBASSO

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	deposito
<b>PRCD - Denominazione</b>	Soprintendenza BAAAAS CB
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Prosdocimo Rotondo, 8
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giacomo e Nicola Giuliani

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1990/10/29
-----------------------------	------------

<b>PRDU - Data uscita</b>	2012/12/17
---------------------------	------------

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Molise
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	CB
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Campobasso
----------------------	------------

<b>PRVL - Località</b>	CAMPOBASSO
------------------------	------------

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	deposito
-------------------------	----------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Soprintendenza BAAAAS CB
-----------------------------	--------------------------

<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Salita San Bartolomeo, 10
---	---------------------------

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giacomo e Nicola Giuliani
--------------------------------------	--------------------------------------

### PRD - DATA

<b>PRDI - Data ingresso</b>	2012/12/17
-----------------------------	------------

<b>PRDU - Data uscita</b>	2015/07/15
---------------------------	------------

### DT - CRONOLOGIA

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

#### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1793/00/00
------------------	------------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1793/00/00
-----------------	------------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
--	---------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
---	-------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Brunetti Ciriaco
---------------------------	------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1723/ 1802
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S2480007
-----------------------------------	----------

#### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito molisano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta avorio/ inchiostro a penna
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta avorio/ acquerellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	350
<b>MISL - Larghezza</b>	450
<b>MISV - Varie</b>	con PPT
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1994/02/26-1994/12/14
<b>RSTS - Situazione</b>	concluso
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Crisostomi, Paolo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il disegno è caratterizzato da una semplice cornice, che corre lungo i quattro lati, con all'interno un rombo in cui vi è raffigurata, in primo piano, la dea Bellona con elmo e con il braccio sinistro teso in avanti; il destro è appoggiato su uno scudo. Ai suoi piedi i resti di armi e alcune vittime, verso sinistra due bambini che tendono le braccia verso di lei. A destra, in secondo piano, si scorgono delle truppe, mentre a sinistra sullo sfondo vi è una città turrita.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 B 49 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: dea Bellona, bambini, truppe. Abbigliamento: elmo, armatura, veste drappeggiata. Paesaggio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo minuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	In alto al centro
<b>ISRA - Autore</b>	Brunetti, Ciriaco

<b>ISRI - Trascrizione</b>	SOPRAPORTA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	latino, italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo minuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	In basso al centro
<b>ISRA - Autore</b>	Brunetti, Ciriaco
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LA DEA BELLONA DEA/ DELLA GUERRA// BRUNETTI FE A.D. 1793
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo minuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	all'interno dello scudo della dea
<b>ISRA - Autore</b>	Brunetti, Ciriaco
<b>ISRI - Trascrizione</b>	BELLONA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La raccolta, miscellanea di disegni, acquerelli, bozzetti, stampe etc. di vari artisti attivi nei secc. XVII e XVIII, fu recuperata nel 1983 presso le famiglie Iannadrea e Tirabassi, eredi dei Giuliani, Giacomo, padre, e Nicola, figlio, pittori e decoratori di Oratino (CB) operativi in ambito napoletano a cavallo dei secc. XIX-XX. Nicola, allievo di Morelli, la acquisì dagli eredi di Ciriaco Brunetti, pittore e decoratore oratinese attivo in tutto il Molise dalla prima metà del sec. XVIII agli inizi del XIX. Nel 1990 è stata acquistata dal MIBAC e custodita dalla locale Soprintendenza (specifiche dell'atto del 29/10/1990: 375 disegni su fogli singoli; un taccuino di 27 fogli, un taccuino di 21 fogli, un taccuino di 141 fogli, un volume rilegato contenente 54 fogli, 129 incisioni e 24 bozzetti ad olio su tela o cartone). Considerato che su un foglio sono stati realizzati più disegni-bozzetti-schizzi, il fondo è costituito da 700 disegni circa, di cui oltre la metà acquerellati, e da circa 330 stampe, italiane e tedesche, dei secc. XVI-XVIII. La collezione è composta da: disegni raccolti in n. 4 taccuini di Ciriaco Brunetti o Benedetto Brunetti, di varie dimensioni (n. 1 con figure di Santi e n. 3 con progetti per decorazioni); un album rilegato in pelle nel quale sono stati originariamente incollati circa 200 disegni di mani diverse (riportati a singoli foglio dopo il restauro). Vi sono inoltre: circa n. 200 studi per decorazioni in larga parte siglati o firmati da Ciriaco Brunetti; un gruppo di circa n. 70 accademie di nudo riconducibili alla bottega di Francesco Solimena; un gruppo di circa n. 30 disegni a soggetto sacro di Niccolò Falocco, pittore oratinese zio di Brunetti, allievo di Solimena, operativo a Napoli; n. 40 fogli di autori vari di ambito napoletano dei secc. XVI-XVIII (Balducci, Corenzio, Giaquinto etc.). L'importanza del fondo è data dalla sua unitarietà trattandosi di materiale di uso quotidiano, giunto quasi integro fino a noi, di un pittore gravitante in ambito provinciale, la cui produzione superstite è purtroppo oggi riconducibile solo ad una serie di dipinti, conservati in chiese molisane. Testimonia, inoltre, non solo la quotidiana, costante attività del Brunetti nell'ambito dei soggetti</p>

decorativi, ma anche l'operosa attività di una bottega oratinese in cui praticavano più esponenti dello stesso ambito familiare (Pietro, Beniamino, Benedetto e Stanislao Brunetti). Le opere, restaurate per oltre il 50% in tre fasi, dal 1992 al 1995 dai restauratori C. L. B. Borruso e P. Crisostomi, sono state custodite presso i depositi della Soprintendenza fino al 2015 anno di definitiva collocazione presso Castello Pandone di Venafro, dove, a rotazione, fanno parte dell'esposizione permanente del Museo. Il taccuino pervenuto ha fogli numerati e rappresenta una raccolta piuttosto scelta di appunti grafici, che testimoniano come Ciriaco Brunetti abbia continuato ad aggiornare la propria cultura figurativa sia a contatto con gli epigoni di Francesco Solimena, sia con molte delle espressioni più qualificate dell'ambiente napoletano sino allo scadere del settecento. La qualità dei disegni rappresentati è alta, i soggetti raffigurati, tutti di tipologia sacra, mostrano una varietà d'interessi e di intenti, inoltre sono presenti anche due progetti per soffitti. L'importanza del taccuino, insieme agli altri tre rinvenuti, è notevole per la loro rarità, dal momento che pochi sono quelli conosciuti in ambito meridionale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Famiglia Iannandrea
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1990/10/29
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	CB/ Campobasso/ Uffici Soprintendenza BAAAAS CB

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Salita San Bartolomeo, 10 - 86100 Campobasso (CB)

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.lgs. 42/04 - art.10 - comma 1
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	G.U. n.45 del 24/02/2004

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	D'Amico, Sergio
<b>FTAD - Data</b>	2013/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BSAE Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	coll.GiulianiFA80585a
<b>FTAT - Note</b>	riprresa generale post restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Soprintendenza BAAAAS CB
<b>FTAD - Data</b>	1986/1987

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BSAE Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXXVIII-21-23 (inv. 15723)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	coll.GiulianiFA80585b
<b>FTAT - Note</b>	ripresa generale ante restauro
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Borrelli Gian Giotto/ Catalano Dora/ Lattuada Riccardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S2480059
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Oratino pittori scultori e botteghe artigiane tra XVII e XIX secolo
<b>MSTL - Luogo</b>	Oratino (CB) - Chiesa di S. Maria Assunta
<b>MSTL - Luogo</b>	Oratino (CB) - Chiesa di S. Nicola di Bari
<b>MSTD - Data</b>	1993/07/31-1993/10/31
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Salvatorelli, Valentina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Benvenuto, Cinthia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Salvatorelli, Valentina
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Salvatorelli, Valentina
<b>AGGE - Ente</b>	SABAP Molise
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Benvenuto, Cinthia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le specifiche di collocazione si riferiscono alla posizione nel deposito in quanto opere in mostra soggette a rotazione.